

Progetto in collaborazione con il Dipartimento di *Medicina Animale, Produzioni e Salute* dell'Università degli Studi di Padova.  
A cura della dott.ssa Rebecca Ricci

## **L'alimentazione di cuccioli e gattini**

L'accrescimento rappresenta una fase molto delicata nella vita di un qualsiasi individuo, cane e gatto compresi, pertanto in questo periodo anche l'alimentazione deve essere curata e rispettata poiché una sua cattiva gestione potrebbe facilmente indurre l'animale a sviluppare problemi di salute. Cuccioli e gattini devono essere alimentati in modo diverso dai soggetti adulti perché hanno fabbisogni nutrizionali peculiari che devono essere soddisfatti quotidianamente durante l'intera fase di accrescimento.

Tra i nutrienti fondamentali per la crescita vanno ricordati:

- Le proteine: devono essere di elevata qualità e digeribilità per consentire l'accrescimento sano e armonioso dei tessuti tra cui lo scheletro, i muscoli e i vari organi.
- I grassi: sono importanti fonti di energia e di acidi grassi essenziali come gli omega-6 e gli omega-3. Tra questi ultimi, va ricordato il "DHA" (acido docosaesaenoico), di cui sono particolarmente ricchi alcuni pesci, che contribuisce allo sviluppo del sistema nervoso e cognitivo nei soggetti in accrescimento.
- Calcio, fosforo e vitamina D: sono rispettivamente due minerali e una vitamina molto importanti per il corretto sviluppo osseo. Bisogna tuttavia fare molta attenzione perché non solo le carenze, ma anche gli eccessi di tali nutrienti predispongono a patologie ortopediche, per cui è molto importante che siano presenti nella dieta dei cuccioli in quantità e proporzioni tra loro adeguate. I cuccioli appartenenti a taglie grandi (con peso adulto atteso superiore ai 25 kg) sono quelli che risentono maggiormente di questi squilibri nutrizionali e che possono mostrare gravi ripercussioni sull'apparato scheletrico.

I principali errori che i proprietari commettono nell'alimentazione del proprio cucciolo sono:

1. utilizzare mangimi di scarsa qualità, che potrebbero contenere quantità insufficienti o eccessive di nutrienti portando ad un disequilibrio nella delicata fase di accrescimento;
2. utilizzare un mangime che non è stato formulato per l'accrescimento e che non soddisfa quindi i requisiti nutrizionali stabiliti per il cucciolo o gattino;
3. somministrare diete casalinghe fai-da-te, non formulate da una figura professionale competente;
4. somministrare integratori a base di calcio e/o vitamina D in aggiunta ad alimenti già completi (i.e. crocchette per cuccioli).

Anche la dose giornaliera da somministrare ad un cucciolo è fondamentale per garantire la crescita corretta: la sovralimentazione non favorisce una crescita migliore, anzi, può facilmente predisporre il soggetto a patologie ortopediche. Il rischio è particolarmente elevato nei cuccioli di taglia grande, la cui crescita è molto rapida. Inoltre, la sovralimentazione può portare al sovrappeso già in fase di accrescimento, predisponendo il soggetto all'obesità in età adulta e alle conseguenze di tale condizione come insorgenza di patologie osteoarticolari, cardiovascolari e diabete.

E' buona norma suddividere la razione giornaliera del cucciolo in 3 pasti e assicurarsi sempre che sia il cucciolo che il gattino abbiano libero accesso alla ciotola dell'acqua, che andrà cambiata regolarmente per mantenerla fresca e pulita.

Pesate regolarmente il vostro cucciolo o gattino per monitorarne la crescita, e se avete dei dubbi circa qualsiasi aspetto nutrizionale portatelo dal vostro Medico Veterinario per un controllo.

Rebecca Ricci, Medico Veterinario Nutrizionista, PhD  
European Specialist in Veterinary and Comparative Nutrition  
Dipartimento di Medicina Animale Produzioni e Salute  
Università degli Studi di Padova  
e-mail: [rebecca.ricci@unipd.it](mailto:rebecca.ricci@unipd.it)